

SUPSI

**Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche della
Formazione di Base da settembre 2021, a seguito delle
nuove disposizioni del Consiglio Federale**

Decisioni del 9.6.2021

Approvato dalla Direzione della SUPSI il 9 giugno 2021
Versione 0, 9.6.2021

Premessa

La situazione pandemica attuale e gli allentamenti decisi dal Consiglio Federale ed entrati in vigore a partire dal 31 maggio 2021 permettono di guardare al prossimo anno accademico con un certo ottimismo e di preparare un ritorno alla “quasi” normalità. Tuttavia le scelte di impostazione didattica dovranno permetterci anche di affrontare nuove eventuali restrizioni, mettendo a valore le esperienze positive raccolte negli ultimi 15 mesi.

Per questo motivo si invita a predisporre le attività di insegnamento orientandosi a due piani possibili:

- **Piano A:** Rientro in una situazione di “quasi” normalità, con una parte più ampia di attività in presenza e un’integrazione mirata di attività da svolgere a distanza (in modalità sincrona o asincrona), sulla base delle esperienze che si sono rivelate efficaci negli scorsi mesi. Il piano A entra in vigore qualora la situazione pandemica permettesse un rientro senza troppe restrizioni in termini di occupazione degli spazi interni.
- **Piano B:** Il piano B rispecchia le linee guida emanate per la seconda parte del semestre primaverile 2021 ([20210421 Linee guida seconda metà SP 21](#)) e prevede quindi una didattica parzialmente in presenza e parzialmente a distanza.

A medio termine, la SUPSI si orienta verso una didattica integrata, ossia una didattica che combina sapientemente situazioni di apprendimento in presenza e/o a distanza che, a dipendenza dell’obiettivo, possono essere caratterizzate da metodi, luoghi, strumenti e forme differenziati ed efficaci rispetto allo scopo.

Per questo motivo, soprattutto per il Piano A, ma anche per il Piano B, sarà importante, in considerazione delle effettive possibilità, progettare le attività del proprio modulo in funzione di:

- **(ri-)valorizzare le attività di insegnamento in presenza** e i vantaggi che esse comportano in termini di apprendimento (grazie p.es. ad un’interazione più diretta tra docente e studente, alla costruzione di relazioni sociali di supporto tra studenti/studentesse, a un’attivazione più intensa e approfondita degli studenti nell’elaborazione di contenuti complessi, alla possibilità di esercitare competenze sociali e relazionali, all’esercitazione guidata e accompagnata dal docente ecc.);
- **arricchire le attività in presenza**, laddove ciò apporti un valore aggiunto, **attraverso l’uso di strumenti digitali in aula** (come p.es. l’integrazione di quiz di valutazione formativa, l’integrazione di esperti esterni ecc.);
- **integrare alle attività in presenza un numero adeguato** (per rapporto al carico di lavoro degli studenti) **di attività a distanza** (in modalità sincrona o asincrona), mirate a supportare/promuovere il processo di apprendimento degli studenti (p.es. attività di preparazione ai momenti in presenza, micro-lezioni a distanza, attività di approfondimento e consolidamento di quanto svolto in aula, esercitazione in gruppi, attività da svolgere autonomamente ecc.).

Programmazione del semestre autunnale 2021-22

1. La scelta e la ponderazione delle attività sopra elencate sono da decidere in base al numero e alla tipologia di studenti che frequentano il modulo, in base agli obiettivi e alle competenze da sviluppare, in base alle esperienze positive o meno raccolte negli ultimi mesi e in considerazione delle condizioni quadro all'interno delle quali saremo chiamati a realizzare le nostre attività formative (spazi, luoghi, tempi ecc.). Per questo motivo, e per garantire una coerenza progettuale e organizzativa all'interno del programma, è necessario **concordare queste scelte con il/la Responsabile del corso di laurea.**
2. Consigliamo pertanto, a livello di programma, di **pianificare il semestre autunnale 2021-22 secondo il Piano A**, chiedendo tuttavia ai singoli responsabili di modulo di preparare le modifiche da mettere in atto per l'implementazione eventuale del piano B.
3. Per lo svolgimento di attività a distanza si consiglia di adottare, in maniera coordinata, **uno strumento di videoconferenza unico per tutto il corso di laurea e un numero limitato di applicativi**, così da permettere a studenti e docenti di familiarizzare con i 2-3 strumenti maggiormente utilizzati. La Formazione di base SUPSI adotta, a partire dall'a.a. 2021-22 **MS Teams quale strumento di videoconferenza di base per tutta la formazione.** Ogni Dipartimento/SA avrà tuttavia a disposizione alcune licenze Zoom per lo svolgimento di videoconferenze con un grande numero di partecipanti o per attività didattiche che prevedono un grande numero di invitati esterni.
In caso di esigenze specifiche che richiedono un utilizzo più diffuso di Zoom nella Formazione di base, è necessaria l'approvazione della Direzione dipartimentale.

Consigli per la programmazione del Piano A

4. Nella scelta e ponderazione delle attività si consiglia di prestare particolare attenzione agli aspetti seguenti:
 - a. garantire **agli studenti e alle studentesse del primo anno una buona accoglienza e un inserimento adeguato nella vita universitaria**, promuovendo attività che permettano loro di socializzare, di entrare in relazione con compagni e docenti, nonché di sviluppare strategie di lavoro e di studio adeguate.
 - b. favorire le attività in presenza anche per gli **studenti e le studentesse del secondo anno**, in modo da sostenere le attività di apprendimento e rafforzare la relazione pedagogica con docenti e compagni.
 - c. **evitare un sovraccarico di lavoro eccessivo per gli studenti** (soprattutto per quanto attiene alle attività e le consegne previste fuori aula/a distanza). Si ricorda in questo contesto, che le attività svolte autonomamente fuori aula richiedono mediamente tempi di svolgimento più lunghi rispetto alla stessa attività svolta autonomamente in aula. **Il/La Responsabile del corso di laurea garantisce la regolazione e il coordinamento delle attività tra i moduli**, affinché il carico complessivo di lavoro per gli studenti risulti commisurato ai crediti formativi.

- d. per le attività da svolgere a distanza **promuovere, laddove possibile, attività asincrone e/o attività sincrone in piccoli gruppi**, in quanto queste attività sono tendenzialmente più efficaci rispetto ad attività sincrone con gruppi medio-grandi. Infatti le attività sincrone con gruppi medio-grandi comportano spesso difficoltà di concentrazione e motivazione da parte degli studenti e non permettono un'attivazione adeguata del singolo studente.
5. Si consiglia di **organizzare le attività di insegnamento/apprendimento in unità**, inserite in un percorso logico di senso ma nel contempo circoscritte, così da consentire (nell'eventuale passaggio al Piano B) un adeguamento più agile, senza creare scompensi a tutto il programma.
6. Ogni corso o modulo deve avere uno **spazio dedicato su iCorsi** che funga da punto di riferimento per gli studenti per quanto riguarda le comunicazioni. Su iCorsi ogni modulo dovrà presentare gli obiettivi formativi, le modalità di certificazione, i materiali necessari o utili per gli studenti e, laddove possibile, il programma dettagliato del corso.

Entrata in vigore

Le presenti *Linee guida* sono state approvate dalla Direzione della SUPSI il 9 giugno 2021 ed entrano in vigore immediatamente.

Manno, 9.6.2021

Il Direttore generale della SUPSI, Franco Gervasoni
La Direttrice della Formazione di base SUPSI, Daniela Willi-Piezzi